

E poiché essendo un cammino di uomini, con le consolazioni ci sono stati anche altri momenti di desolazione, di tensione e di tentazioni, delle quali si potrebbe menzionare qualche possibilità:

- **una: la tentazione dell'irrigidimento ostile**, cioè il voler chiudersi dentro lo scritto (*la lettera*) e non lasciarsi sorprendere da Dio, dal Dio delle sorprese (*lo spirito*); dentro la legge, dentro la certezza di ciò che conosciamo e non di ciò che dobbiamo ancora imparare e raggiungere. Dal tempo di Gesù, è la tentazione degli zelanti, degli scrupolosi, dei premurosi e dei cosiddetti - oggi- "*tradizionalisti*" e anche degli intellettualisti.

- **La tentazione del buonismo distruttivo**, che a nome di una misericordia ingannatrice fascia le ferite senza curarle e medicarle; che tratta i sintomi e non le cause e le radici. È la tentazione dei "buonisti", dei timorosi e anche dei cosiddetti "*progressisti e liberalisti*".

- **La tentazione di trasformare la pietra in pane** per rompere un digiuno lungo, pesante e dolente (cf. *Lc 4,1-4*) e anche di trasformare il pane in pietra e scagliarla contro i peccatori, i deboli e i malati (cf. *Gv 8,7*) cioè di trasformarlo in "*fardelli insopportabili*" (*Lc 10, 27*).

- **La tentazione di scendere dalla croce**, per accontentare la gente, e non rimanerci, per compiere la volontà del Padre; di piegarsi allo spirito mondano invece di purificarlo e piegarlo allo Spirito di Dio.

- **La tentazione di trascurare il "depositum fidei"**, considerandosi non custodi ma proprietari e padroni o, dall'altra parte, **la tentazione di trascurare la realtà** utilizzando una lingua minuziosa e un linguaggio di levigatura per dire tante cose e non dire niente! Li chiamavano "bizantinismi", credo, queste cose...

**Il Signore ci accompagni, ci guidi in questo percorso a gloria del Suo nome con l'intercessione della Beata Vergine Maria e di San Giuseppe!
E per favore non dimenticate di pregare per me!**

Papa Francesco

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITA' IN CAMMINO

9 NOVEMBRE 2014

DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE



NON FATE DELLA CASA DEL PADRE MIO UN MERCATO !

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 2,13-22)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

In tutto il mondo i cattolici celebrano oggi la dedicazione della cattedrale di Roma, San Giovanni in Laterano, come se fosse la loro chiesa, radice di comunione da un angolo all'altro della terra. Non celebriamo quindi un tempio di pietre, ma la casa grande di un Dio che si è fatto dell'uomo la sua casa, e della terra intera la sua chiesa. Nel Vangelo, Gesù con una frusta in mano. Il Gesù che non ti aspetti, il coraggioso il cui parlare è "si sì, no no". Il maestro appassionato che usa gesti e parole con combattiva tenerezza. Gesù mai passivo, mai disamorato, non si rassegna alle cose come stanno: lui vuole cambiare la fede, e con la fede cambiare il mondo. E lo fa con gesti profetici, non con un generico buonismo. Probabilmente già un'ora dopo i mercanti, recuperate colombe e monete, avevano rioccupato le loro posizioni. Tutto come prima, allora? No, il gesto di Gesù è arrivato fino a noi, profezia che scuote i custodi dei templi, e anche me, dal rischio di fare mercato della fede. Gesù caccia i mercanti, perché la fede è stata monetizzata, Dio è diventato oggetto di compravendita. I furbi lo usano per guadagnarci, i pii e i devoti per ingraziarselo: io ti do orazioni, tu in cambio mi dai grazie; io ti do sacrifici, tu mi dai salvezza. Caccia gli animali delle offerte anticipando il capovolgimento di fondo che porterà con la croce: Dio non chiede più sacrifici a noi, ma sacrifica se stesso per noi. Non pretende nulla, dona tutto. Fuori i mercanti, allora. La Chiesa diventerà bella e santa non se accresce il patrimonio e i mezzi economici, ma se compie le due azioni di Gesù nel cortile del tempio: fuori i mercanti, dentro i poveri. Se si farà «Chiesa con il grembiule». Egli parlava del tempio del suo corpo. Il tempio del corpo..., tempio di Dio siamo noi, è la carne dell'uomo. Tempio santo di Dio è il povero, davanti al quale «dovremmo toglierci i calzari» come Mosè davanti al rovelo ardente «perché è terra santa», dimora di Dio. Dei nostri templi magnifici non resterà pietra su pietra, ma noi resteremo, casa di Dio per sempre.

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

- DOMENICA 9**
Dedicazione
B. Lateranense
- **S. Messe:** 08.00 *def. Dino*
09.00 *def. Udovič Marko*
10.00 *def. Romano, Maria e Flora*
11.30 *def. Alice, Aldo, Elena, Carlo*
19.00 *per la Comunità*
- LUNEDÌ 10**
S. Leone Magno
- **S. Messe:** 07.15 *def. Miro Bisiach*
08.00 *def. Guido e Loredana*
18.00 *def. Giuseppina e Mario*
- MARTEDÌ 11**
S. Martino
- **S. Messe:** 07.15 *def. Giorgio*
08.00 *def. Raffaele*
18.00
 - dalle 15.30 alle 18.00 catechismo 1^a, 2^a, 3^a elem.
 - Ore 18.30 Conferenza S. Vincenzo
 - Ore 20.00 Consiglio Parrocchiale Affari Economici
 - Ore 20.30 Rinnovo nello Spirito
- MERCOLEDÌ 12**
- **S. Messe:** 07.15
08.00 *def. Irma e Giovanni*
18.00 *def. Ezio*
 - dalle 15.30 alle 18.00 catechismo 4^a, 5^a elem.
 - Ore 20.00 Prove del Coro parrocchiale
- GIOVEDÌ 13**
- **S. Messe:** 07.15
08.00 *def. Armando, Alba, Teresina, Rosario e Rina*
18.00
 - Ore 19.00 Gruppo 3^a media, 1^a e 2^a sup.
 - Ore 20.30 Gruppo 3^a, 4^a, 5^a sup.
 - Ore 20.30 Gruppo dei "Muloni"
- VENERDÌ 14**
- **S. Messe:** 07.15
08.00 *def. Mario*
18.00 *def. Antonio e Benedetta*
 - Ore 15.30-17.45 Gruppi di 1^a e 2^a media
- SABATO 15**
- **S. Messe:** 07.15
08.00 *def. Cesare*
19.00 *def. Ladi e Fernanda*
- DOMENICA 16**
XXXIII
T. Ordinario
- **S. Messe:** 08.00 *def. Giuseppe e Iolanda*
09.00 *def. Anton, Nino e Terezija*
10.00 *def. Oreste e Gemma*
11.30 *def. Luciano e Marino*
19.00 *per la Comunità*

INFORMAZIONI

➤ **GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO:** in occasione della "Giornata del Ringraziamento", questa **Domenica 9 Novembre, alle ore 16.00**, presso la Cattedrale di San Giusto, il Vescovo celebrerà una messa assieme a tutta la comunità slovena alle ore 20.00

➤ **CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI: Martedì 11 Novembre, alle ore 20.00**, il Consiglio per gli Affari Economici si riunirà nell'ufficio parrocchiale.

➤ **TEATRO PER BAMBINI... E FAMIGLIE:** con **Domenica 16 Novembre** riprendono gli spettacoli teatrali per bambini e famiglie. Ogni Domenica, **nei mesi di Novembre e Dicembre, alle ore 11.30** presso il Teatrino del Centro Giovanile, sarà possibile trascorrere un po' di tempo assieme godendosi un gradevole spettacolo. L'ingresso è gratuito... ma saranno **graditissime le offerte** per sostenere le varie iniziative!

➤ **FESTA IN ORATORIO: Domenica 16 Novembre**, a partire **dalle ore 15.00**, sempre presso il nostro Centro Giovanile, ci attende un pomeriggio carico d'avventura con il "**Western in Oratorio: Castagnata con delitto!**". Giochi, allegria e castagne per piccoli e grandi. Non mancate!

➤ **CELEBRAZIONI SERALI:** per favorire i lavori di allestimento del Presepe parrocchiale, la preghiera del **Rosario**, le **Adorazioni Eucaristiche** serali e la **S. Messa delle ore 18.00**, si svolgeranno nella Cappella del Santissimo.

➤ **PREGHIERA DEL ROSARIO E DEL VESPRO:** dal Lunedì al Sabato reciteremo la preghiera del **Rosario**. Per la **comunità slovena prima della Messa del mattino delle 7.15** e per la **comunità italiana la mezzora prima della Messa Vespertina (17.30 dal Lunedì al Venerdì e 18.30 il Sabato)**. Ogni **Domenica** sera, alle ore **18.30** reciteremo assieme la preghiera del **Vespro**.



PAPA FRANCESCO AI PADRI SINODALI

Riportiamo una parte di discorso tenuto da Papa Francesco in occasione della conclusione dei lavori del Sinodo sulla famiglia.

Potrei dire serenamente che -con uno spirito di collegialità e di *sinodalità*- abbiamo vissuto davvero un'esperienza di "Sinodo", un percorso solidale, un "*cammino insieme*". Ed essendo stato "un cammino" - e come ogni cammino ci sono stati dei momenti di corsa veloce, quasi a voler vincere il tempo e raggiungere al più presto la mèta; altri momenti di affaticamento, quasi a voler dire basta; altri momenti di entusiasmo e di ardore. Ci sono stati momenti di profonda consolazione ascoltando la testimonianza dei pastori veri che portano nel cuore saggiamente le gioie e le lacrime dei loro fedeli. Momenti di consolazione e grazia e di conforto ascoltando e testimonianze delle famiglie che hanno partecipato al Sinodo e hanno condiviso con noi la bellezza e la gioia della loro vita matrimoniale.